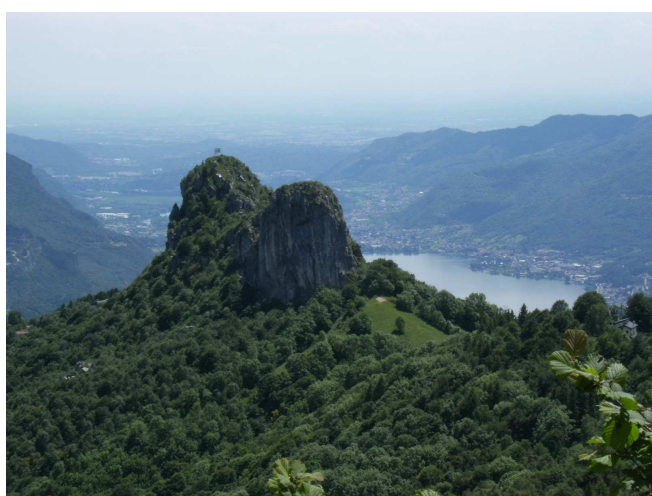




Le iscrizioni sono aperte da lunedì 2 gennaio

22 Gennaio = Corno del Nibbio m. 1.360 = Gruppo Grigne =

PROGRAMMA



Ritrovo: Stazione Centrale ore 7:40

Partenza: per Lecco ore 8:20

Rientro: Stazione Centrale ore 17:40

Dislivelli: +707 m -915 m

Tempi percorso: ore 4,30

Difficoltà: E

Quota partecipazione: € 18,00 comprensiva di viaggio A/R in treno e bus.

Equipaggiamento: da media montagna, scarponi/pedule cappello di lana, guanti, ghette, occorrente per la pioggia/neve, un ricambio, cordino con due moschettoni, colazione al sacco.

Interesse Panoramico: ampie vedute sulla Grigna Meridionale e sul sottostante Lago e la pianura.

ITINERARIO

Da Ballabio (653 m.) si raggiunge il bivio dove inizia la strada che sale a Piani Resinelli. Qui si sale a destra per la carrareccia che procede verso monte (indicazioni per la falesia del Vaccarese), girando a destra quando diventa una mulattiera, per poi superare le cascine di Bemera e proseguire su gradoni in pietra. Tenendosi sempre alti sulla sponda orografica sinistra del torrente Grigna, si raggiunge un tratto boscoso. Poco dopo si arriva a un serbatoio in cemento presso un bivio con indicazioni varie. Lasciata la traccia di destra si prosegue verso il Sasso Falc. Dopo essere usciti dal bosco si guadagna il pendio sottostante l'Alpe Cavallo. Da qui è possibile proseguire verso destra andando a risalire la sponda orografica destra della Val Grande e salendo dapprima verso l'Alpe Cassino oppure è anche possibile, e consigliabile, proseguire verso sinistra, oltrepassare le due vallette di Pissarotta e dei Regoni, il Sasso Merendi (vecchia palestra di roccia), e arrivare così, sotto la liscia parete NE del Corno del Nibbio.

Lasciata a sinistra la traccia che conduce alla parete NE percorsa da innumerevoli vie di arrampicata, si segue quella di destra, che fiancheggia il versante occidentale rivolto ai Piani dei Resinelli. Superati alcuni scalini, il sentiero gira dietro, risalendo canalini di erba e rocce con andamento alterno. Al bivio dove si stacca la piccola traccia che porta al Corno Meridionale, ci si tiene a sinistra, si sale lungo un canalino piuttosto incassato ed infine si giunge sull'erbosa cresta sommitale (1.360 m.).

La discesa avverrà lungo la stretta e selvaggia Val Calolden chiusa tra le pareti del Coltignone a sinistra e della Costa Dorna (o Adorna) a destra fino a giungere alla frazione di Laorca (445 m.).

All'escursione possono partecipare ragazzi e ragazze di età compresa fra gli 11 e 17 anni.

Durante l'escursione saranno presenti Accompagnatori qualificati.